Siracusa. Piste ciclabili temporanee nella Fase 2, la proposta di oltre 40 associazioni

La Fase 2 come opportunità per un cambio di passo in termini di sostenibilità. Un gruppo di oltre 40 associazioni lancia un appello al sindaco, Francesco Italia e lo fa anche attraverso una pagina Facebook. Si chiama “Circolare Siracusa”. L’idea è quella di “ripartire in modo intelligente, in sicurezza, scegliendo soluzioni che tengano in considerazione il distanziamento sociale in modo da affrontare la quotidianità in modo diverso ma con fiducia e coraggio, trasformando in opportunità ciò che l’emergenza sanitara ci ha imposto. Le parole d’ordine di questo cambiamento sono tante ma si possono sintetizzare in due: Salute e Sviluppo”. Una premessa a cui le associazioni fanno seguire una proposta che è sostanzialmente legata alla mobilità. Lo definiscono “un nuovo paradigma di circolazione, delle idee e delle persone”. La bici al centro dell’attenzione, in quanto mezzo che “permette il migliore distanziamento. “E’ ora il momento di realizzare percorsi ciclabili temporanei (con segnaletica orizzontale e verticale) lungo gli assi prioritari dettati dal Piano Urbano Mobilità Sostenibile-la proposta- e le tratte più frequentate, riservando lo spazio per poi dotarli di protezioni con l’obiettivo di trasformarli nei mesi successivi in vere ciclabili o in corsie miste riservate a bus e bici.È la soluzione che stanno praticando già diverse città nel mondo: da Montpellier, con una striscia di vernice e cordoli di protezione con conetti provvisori, a Berlino, allargando le piste ciclabili con nuove strisce laterali. Stesse misure decise in questi giorni a Milano dal sindaco Sala, ma che interessano anche Roma, Bologna, Bolzano, Pesaro, Ferrara

ovvero realtà più simili per dimensione alla nostra Siracusa". "Circolare Siracusa" parla delle risorse economiche, con i 150 milioni di euro della legge di Bilancio 2020 per co-finanziare percorsi ciclabili urbani. Il ministro dei Trasporti De Micheli ha annunciato intanto modifiche al Codice della Strada per consentire l'apertura di piste ciclabili in via transitoria, con incentivi per l'acquisto di bici elettriche e monopattini. A Siracusa, il gruppo di associazioni chiede di aumentare il numero di rastrelliere e parcheggi custoditi per biciclette con particolare riguardo alle zone commerciali , agli uffici pubblici e alle aree di interscambio come la stazione ferroviaria; incentivare l'acquisto di bici con fondi comunali ed extracomunali e riconoscendo benefici a chi ne fa già un uso privato (sconti, parcheggi gratis, punti ricarica, incentivi realizzazione spogliatoi aziendali, flessibilità orari di lavoro in entrata e uscita) per favorirne la veloce diffusione. "È il momento di tracciare una linea gialla - conclude la lettera indirizzata all'amministrazione comunale- tra passato e futuro".

Siracusa. Verso la Fase 2: l'elenco completo di chi riparte il 4 Maggio

Il 4 maggio è la data ufficiale della ripartenza. La Fase 2 vera e propria, tolto il passaggio di oggi, per qualche attività, inizierà il prossimo lunedì. Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri fissa le regole per il riavvio della produzione e per il comportamento da tenere dal punto di vista sociale, come spiegato ieri dal premier, Giuseppe Conte durante il suo intervento in diretta. Tra

soddisfatti e insoddisfatti, ecco, nel dettaglio, l'elenco delle 99 attività che riprenderanno il proprio lavoro come primo, concreto , passaggio della nuova fase che rompe il lockdown ancora in corso a causa dell'emergenza Coronavirus. Ripartono, quindi:

1 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
03 PESCA E ACQUACOLTURA
05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
06 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI
08 ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI DA CAVE E MINIERE
09 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
10 INDUSTRIE ALIMENTARI
11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12 INDUSTRIA DEL TABACCO
13 INDUSTRIE TESSILI
14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI
ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24 METALLURGIA
25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E

ATTREZZATURE)
26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI,
APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON
ELETTRICHE
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38 ATTIVITA’ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39 ATTIVITA’ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41 COSTRUZIONE DI EDIFICI
42 INGEGNERIA CIVILE
43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
45 COMMERCIO ALL’INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
46 COMMERCIO ALL’INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D’ACQUA
51 TRASPORTO AEREO
52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA’ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITA’ DI CORRIERE
551 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
58 ATTIVITA’ EDITORIALI
59 ATTIVITA’ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI
PROGRAMMI TELEVISIVI, REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60 ATTIVITA’ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61 TELECOMUNICAZIONI
62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA’ CONNESSE
63 ATTIVITA’ DEI SERVIZI D’INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
64 ATTIVITA’ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)
65 ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)
66 ATTIVITA’ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA’ ASSICURATIVE
68 ATTIVITA’ IMMOBILIARI
69 ATTIVITA’ LEGALI E CONTABILITA’
70 ATTIVITA’ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71 ATTIVITA’ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D’INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73 PUBBLICITA’ E RICERCHE DI MERCATO
74 ALTRE ATTIVITA’ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75 SERVIZI VETERINARI
78 ATTIVITA’ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81.2 ATTIVITA’ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE
81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE)
82 ATTIVITA’ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D’UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (NOTA: LE ATTIVITA’
DELLA P.A. QUI PREVISTE NON COMPORTANO L’ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE)
85 ISTRUZIONE
86 ASSISTENZA SANITARIA
87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
94 ATTIVITA’ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE (NOTA: L’ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI
QUESTE ORGANIZZAZIONI PRESUPPONE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ ECONOMICHE CHE SONO GIA’
PREVISTE NELLE ALTRE DIVISIONI)
95 RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
97 ATTIVITA’ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO (NOTA:
ATTIVITA’ NON PRESENTE NEL REGISTRO IMPRESE)
99 ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI (NOTA: ATTIVITA’ NON PRESENTE NEL REGISTRO
IMPRESE)

Siracusa. Sospese le rappresentazioni classiche, in definizione il nuovo calendario

Ufficialmente sospese, in conformità con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri firmato ieri dal premier Giuseppe Conte, le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa in programma dal 28 maggio al 5 luglio .La Fondazione Inda comunicherà quanto prima il nuovo calendario della Stagione 2020, che resta in via di definizione. Le attività didattiche destinate agli allievi dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico continueranno a distanza.

Cassaro-Ferla. Ponte sul fiume Anapo, domani l'ordinanza di riapertura al transito

Sarà emessa domani l’ordinanza di riapertura del Ponte sull’Anapo, dissequestrato dalla Procura della Repubblica. Il decreto di revoca è stato trasmesso al Libero Consorzio Comunale dopo il sequestro preventivo del ponte, lungo la provinciale 45 Cassaro-Monte Grosso. L’ok, dopo la conclusione delle prove di carico e del collaudo dei lavori di rafforzamento locale che hanno interessato questa importante struttura strategica provinciale.
Questo il commento del Commissario Straordinario Domenico Percolla: “Ringraziamo il Dipartimento Regionale di Protezione Civile che ha finanziato i lavori ed ha collaborato fattivamente, sia dal punto di vista tecnico, sia amministrativo, con il responsabile unico del procedimento e la direzione Lavori affinchè le attività si svolgessero nella maniera più rapida ed efficace possibile, nonostante l’emergenza sanitaria in corso che ha creato non poche difficoltà. Va detto che l’obiettivo finale è stato raggiunto anche grazie a una importante sinergia tra il Libero Consorzio comunale di Siracusa e la Giunta guidata dal presidente Musumeci.
Domani il responsabile del settore viabilità dell’Ente, Giovanni Grimaldi, emetterà l’ordinanza di riapertura del ponte previa rimozione e risistemazione della segnaletica necessaria e lo spostamento definitivo delle barriere di delimitazione del cantiere. Il ponte è rimasto chiuso per 9 mesi, con disagi notevoli alle comunità locali.

Siracusa. Incidente in via Isola della Sonda: auto cappotta, nessun ferito

Tanta paura ma nessuna conseguenza per l'uomo alla guida della vettura protagonista di un incidente, nei pressi di via Isola della Sonda.
Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Secondo una prima ricostruzione, l'auto avrebbe probabilmente urtato un muretto a bordo strada, prima di finire cappottata.
Allertati sul posto, sono arrivati i soccorritori del 118 ed i Vigili del Fuoco. L'uomo, cosciente, è uscito autonomamente dal veicolo incidentato.

Siracusa. Piste ciclabili in città, "Sistema" e "Pizzuta": il Comune ci riprova, inviati i progetti

Si ritorna a parlare delle piste ciclabili in città, ritagliate sul tessuto viario esistente. Dal 2018 sono sul tavolo i progetti per la cosiddetta pista di Sistema e Pizzuta, di cui ci siamo occupati a più riprese dal finanziamento ricevuto dal Comune di Siracusa nella prima parte del 2018, grazie al cosiddetto Collegato Ambientale e

adesso anche grazie ad Agenda Urbana.
Il settore Mobilità e Trasporti, coordinato dall'assessore Maura Fontana, ha proseguito l'attività di studio e progettazione sulla mobilità sostenibile anche sulla scorta di una recente interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente che aveva inviato fondi, vincolandoli alla realizzazione di quelle opere.
Questa mattina sono stati trasmessi all'Ufficio Europa del comune di Siracusa, in risposta all'autobando per la misura 4.6.4. di Agenda Urbana (Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale), Programma Operativo Fers Sicilia 2014/2020, i progetti relativi.
Si tratta di due percorsi che collegano la parte alta della città all'attuale pista ciclabile e al centro, oltre che servire punti importanti come le scuole della Pizzuta e alcune zone strategiche, il tutto per agevolare il collegamento casa-scuola e casa-lavoro. L'importo dei progetti è di circa 1,8 milioni e 750 mila euro.
La Pista ciclabile di Pizzuta comprende i tratti viari di via Louis Braille e di via Salvo Randone, mentre la Pista ciclabile di Sistema comprende le seguenti strade: viale Santa Panagia in parte, via Calatabiano, viale dei Comuni in parte, via Sant'Orsola, via Mascalucia in parte, via Mineo, viale Scala Greca in parte, via Caduti di Nassirya, via Piazza Armerina, via prof. Lino Romano, via pof. Lino Guardo in parte evia Antonio Federico Ozanam.
"Non possiamo fermarci – spiega l'assessore Fontana – soprattutto su un argomento tanto importante quale quello della mobilità sostenibile e della micromobilità, tanto più se si tratta di reperire risorse economiche da riversare sul territorio. In un momento storico che sta mettendo a dura prova i cittadini e le istituzioni è importantissimo sfrutta l'opportunità offerta dai finanziamenti del Governo e dell'Unione europea che non a caso stanno convogliando i loro investimenti futuri sulle infrastrutture per il trasporto sostenibile, anche di massa, nelle realtà urbane". L'attività

del settore Mobilità anche in queste settimane è andata avanti sul piano progettuale e rispetto allo studio delle criticità. In particolare, in Ortigia è stata effettuata un'analisi sulle auto nel momento di massima restrizione dei movimenti. "È emerso – prosegue l'assessore Fontana – che sono solo 1200 le auto in sosta e ciò significa che nel progetto futuro della Ztl bisognerà prevedere un sistema diverso di attribuzione dei pass. L'obiettivo è e resta quello di rendere Siracusa più fruibile ampliando l'utilizzo di mezzi trasporto non impattanti come le bici. Il sindaco Francesco Italia e l'intera Giunta sono da sempre sensibili alla tutela dell'ambiente e al benessere dei cittadini, come dimostra anche la recente ordinanza che sospende la sperimentazione sulla tecnologia 5G nel territorio comunale".

Siracusa. Ripresa dell'economia in sicurezza, l'impegno della Prefettura

In linea con la direttiva del Ministro dell'Interno, il Prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, avvia un ciclo di incontri in videoconferenza per il monitoraggio del disagio sociale ed economico e l'attività di prevenzione di ogni forma di illegalità.
Domani, 28 aprile, si comincia con Banca d'Italia, Abi, Ordini professionali e Forze di Polizia per un focus sull'andamento delle misure di sostegno al bisogno di liquidità delle famiglie e delle imprese, in un'ottica di salvaguardia dellaccesso al credito legale.
Mercoledì, 29 aprile, si prosegue con i Sindaci, il Commissario del Libero Consorzio e Anci Sicilia per

l’individuazione di possibili percorsi condivisi, utili ad accompagnare la comunità provinciale, e soprattutto le fasce più deboli della popolazione, verso una prospettiva di graduale uscita dalla fase emergenziale.
All’incontro parteciperà anche un rappresentante della Società EY Advisory S.p.A., affidataria del Servizio – finanziato dal Ministero dell’Interno – di scouting per l’accesso ai fondi della politica di coesione e nell’attuazione e monitoraggio dei progetti cofinanziati che illustrerà le azioni di supporto di cui potranno beneficiare gli Enti Locali.
Giovedì, 30 aprile, si terrà un incontro con una rappresentanza di sindaci, con le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, l’ufficio provinciale del Lavoro, l’ispettorato Territoriale del Lavoro, l’Inps e l’Inail per l’analisi congiunta delle misure a sostegno dell’economia e del lavoro, in affiancamento a quelle del contenimento del virus.
“Gli incontri rappresenteranno un ulteriore rafforzamento della già esistente cooperazione istituzionale tra tutti i soggetti competenti a vario titolo, nella ricerca di comuni soluzioni a salvaguardia della salute pubblica, della coesione sociale nonché della ripresa economica in una cornice di legalità”, spiegano con una nota dalla Prefettura di Siracusa.

Priolo. "Lo scandalo del Ciapi in mano alle clientele", lettera aperta

dei dipendenti

“Indignati, ancora una volta, dai comportamenti irrazionali e clientelari di chi ci governa” Lettera aperta dei dipendenti del Ciapi, l’ente di formazione professionale industriale di Priolo, per anni al centro del ciclone per l’inchiesta Spartacus, relativa agli sportellisti della Regione. “Oggi- scrivono i dipendenti- l’ente soccombe ad uno tsunami di ricorsi dell’ex progetto Prometeo, ricorsi che prosciugano per centinaia di migliaia di euro le esigue casse. Se non affrontata- l’allarme lanciato dai lavoratori- questo porterà al dissesto finanziario nell’immediato futuro”. La carenza di risorse si ripercuote, stando alla denuncia dei dipendenti, sui lavoratori, a cui “non vengono riconosciuti i diritti minimi contrattuali e sulla struttura, oggi in uno stato fatiscente e pietoso, nonostante un tempo fosse fiore all’occhiello della zona industriale con i suoi 50 mila metri quadrati”. I dipendenti puntano l’indice anche contro quella che definiscono l””ultima genialata tirata fori dalla governance dell’ente per un posto da direttore con contratto da dirigente della Regione. Ancora una volta- denunciano- redatto per favorire in maniera spudorata un amico di amici, di cui potremmo scrivere fin da adesso nome e cognome. Un direttore generale di se stesso è quello che si sta programmando di creare. Siamo- conclude la lettera aperta dei dipendenti- davvero senza parole”.

Siracusa. Bar e ristoranti

aperti dal primo giugno: "Condannati alla chiusura"

Un grido d’allarme lanciato a chiare lettere. La Fipe, federazione italiana pubblici esercizi aderente a Confcommercio commenta con preoccupazione quanto disposto dal nuovo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte per l’avvio della cosiddetta Fase 2. La riapertura di bar, ristoranti ed esercizi analoghi è stata annunciata per il primo giugno prossimo. Una decisione che rappresenta motivo di allarme per gli operatori del settore. “I nostri dipendenti -spiega la Fipe- stanno ancora spettando la cassa integrazione, il decreto liquidità stenta a decollare e adesso apprendiamo che potremo riaprire dal primo di giugno. Significano altri 9 miliardi di danni che portano le perdite stimate 34 miliardi in totale dall’inizio della crisi. Forse non è chiaro
che si sta condannando il settore della ristorazione e dell’intrattenimento alla chiusura”. Le stime che avanza la federazione dei pubblici esercizi sono catastrofiche. “Moriranno oltre 50.000 imprese-secondo la Fipe- e 350.000 persone perderanno il loro posto di lavoro. Bar, ristoranti, pizzerie, catering, intrattenimento, per il quale non esiste neanche una data ipotizzata, stabilimenti balneari sono allo stremo e non saranno in grado di non lavorare per più di un mese. Servono risorse e
servono subito a fondo perduto, senza ulteriori lungaggini o tentennamenti, sappiamo solo quanto
dovremo stare ancora chiusi, nulla si sa quando le misure di sostegno verranno messe in atto”. Le decisioni del Governo cozzerebbero con le classificazioni dell’Inail, “che indica i pubblici esercizi come attività a basso rischio. E tutto questo- conclude la Fipe – nonostante la categoria abbia messo a punto protocolli specifici per riaprire in sicurezza”

Coronavirus, dal 4 maggio via alla fase 2: ripartenza lenta, distanziamento e mascherine

Nel corso di una conferenza stampa ad ora di cena, il premier Conte ha annunciato come funzionerà l'attesa fase due quella della convivenza con il virus. Dal 4 maggio, si allargheranno le maglie delle restrizioni attuali ma senza libera tutti. Saranno permesse le visite ai familiari, che non dovranno però trasformarsi in rimpatriate o feste. Saranno ancora vietati gli spostamenti da regione a regione, con il sistema dell'autocertificazione.

Il distanziamento sociale rimane la base, come l'uso di guanti e mascherine. "Vogliamo calmierare il prezzo delle mascherine su cui eliminare l'iva. Il prezzo sarà sui 0.50 euro", dice il primo ministro.

Sarà consentito l'accesso a parchi e giardini pubblici, ma solo tenendo la distanza di sicurezza. Anche per l'attività sportiva occorre mantenere una distanza di due metri. Gli atleti professionisti potranno tornare ad allenarsi a porte chiuse ma solo per le discipline individuali. Per i funerali, dopo un tira e molla con il comitato scientifico, saranno consentite le cerimonie ma solo con la partecipazione dei familiari, magari all'aperto e per un massimo di 15 persone, sempre a distanza di sicurezza.

Ok all'attività di ristorazione da asporto, senza creare assembramenti davanti al posto di ristoro. Il cibo acquistato va consumato a casa o al lavoro. Per quanto riguardano le attività lavorative, da lunedì riaprono le attività manifatturiere e la produzione all'ingrosso.

Per la riapertura di musei, mostre e biblioteche e allenamenti per le squadre bisognerà attendere il 18 maggio.
Dal primo giugno riaprono bar, ristoranti, parrucchieri ed estetiste.
In base alle indicazioni contenute nella bozza di Dpcm, in tutta Italia domani riaprono i cantieri pubblici e il 4 maggio quelli privati. Protocolli ad hoc verranno stilati per assicurare la sicurezza di personale e clienti. Ma se entro il 18 maggio la curva dei contagi dovesse riprendere a salire, il ministero della salute potrà disporre misure di nuovo contingentamento per i singoli territori colpiti.